

**SPORMAGGIORE.** Corte dei conti: paghi 15.000 euro. Comune censurato

## Parco faunistico, il progettista risarcisce

Un orso presente al Parco faunistico realizzato a Spormaggiore e dove il progettista e direttore dei lavori dovrà risarcire 15 mila euro



SPORMAGGIORE - Il progettista e direttore lavori del Parco Faunistico, l'ingegner **Erich Theiner** di Merano, è stato condannato dalla Sezione giurisdizionale della Corte dei conti di Trento per danno erariale. Il professionista dovrà risarcire al comune di Spormaggiore 15 mila euro. La cifra è molto inferiore ai 93 mila euro inizialmente richiesti dalla procura regionale. Nel corso della causa si è scoperto infatti che la lievitazione dei costi del-

l'opera solo in piccola parte poteva essere attribuita al progettista altoatesino. Anzi, il suo progetto non era affatto carente, come ha stabilito una consulenza tecnica disposta dai giudici contabili. Il professionista è stato ritenuto responsabile per una quota limitata del danno per aver sottostimato alcuni lavori di disboscamento. Il Comune incassa dunque il risarcimento, ma anche le censure della giustizia contabile. «Dal-

la vicenda - si legge in sentenza - emerge una forte corresponsabilità dell'amministrazione, che ha interferito sin dall'inizio sull'andamento dei lavori (si tratta di opere eseguite nel 2004, ndr); che ha acquisito tardivamente il parere del Parco Adamello Brenta del quale ha evidentemente valutato la necessità solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo oggetto dell'appalto, con le conseguenti ripercussioni sull'andamento dei lavori».

E ancora: «La responsabilità dell'ingegner Theiner nella travagliata vicenda conclusasi con le sue dimissioni anticipate dall'incarico, si mostra spesso inscindibile con quella di altri soggetti, nella specie appartenenti all'apparato comunale per danni che possono avere dimensioni ben maggiori di quelle contestate dall'attore con l'atto introduttivo del giudizio e con quello in riassunzione». Intanto, però, l'unico a pagare è Theiner.

### ROTALIANA

Il Piano territoriale di Comunità rallentato dalle decisioni della Provincia sulla viabilità

# Pirubi e Tav sono la spada di Damocle

MARIANO MARINOLLI

ROTALIANA - Nell'auditorium della Cassa rurale di Mezzocorona, la Cdv Rotaliana - Koenigsberg ha convocato, nella serata di giovedì, tutti i sindaci, assessori e consiglieri comunali dell'ambito per illustrare lo studio preliminare del Ptc (Piano territoriale di Comunità), più volgarmente ed erroneamente chiamato «Piano regolatore di zona» che definisce non solo gli aspetti urbanistici, ma traccia pure le linee guida di sviluppo, economia e di tutela ambientale del territorio rotaliano. Al professor **Corrado Diamantini**, docente dell'Università di Trento e referente dei tecnici che hanno redatto il Ptc, il sindaco di Nave San Rocco **Ugo Garzetti** e il capogruppo di maggioranza nell'assemblea della Cdv **Roberto Devigili** hanno subito posto una questione che vivacizzerà l'iter del Ptc: **prima di scrivere un libro dei sogni non è forse il caso di confrontarsi con la Provincia per sapere quali intenzioni abbia sulle ipotesi di partenza della Valdastico in Piana Rotaliana e del tracciato definitivo della Tav?** Osservazione pienamen-

te accolta anche da Diamantini e dell'assessore all'urbanistica della Cdv **Andrea Brugnara**, il quale ritiene doveroso consultare subito gli organi provinciali, non appena il Ptc avrà superato i prossimi due step: martedì 8 ottobre andrà all'esame e dovrà essere approvato dalla conferenza dei sindaci e successivamente, già entro la fine di ottobre, dall'assemblea della Cdv. In effetti, come hanno fatto notare Garzetti e Devigili, ha poco senso discutere di paesaggistica quando il rischio è di trovarsi uno svincolo a quadrifoglio per l'interconnessione tra A22 e Valdastico nel bel mezzo della Piana Rotaliana, oppure i frutteti squarciati dalla Tav. «È un confronto che intendiamo avviare immediatamente, subito dopo l'approvazione del documento preliminare del Ptc», osserva il presidente della Cdv **Gianluca Tait**. E aggiunge: «Questo è uno strumento importante perché ognuno può metterci il suo mattoncino e non è un Piano calato dall'alto, bensì un lavoro confezionato dopo aver interpellato i rappresentanti delle categorie economiche, delle associazioni, oltre a tener conto delle osservazioni scaturite dalle dieci riunioni del



### Parte il sondaggio

ROTALIANA - **Prossimamente si svolgerà un sondaggio, su un campione di mille abitanti, per chiedere direttamente ai cittadini come vorrebbero un paesaggio omogeneo per tutta la Cdv e se ritengano opportuno attuare un intervento di maquillage sul territorio.** Ogni persona intervistata potrà esprimere il proprio punto di vista sugli aspetti urbanistici e proporre idee e suggerimenti che andranno ad arricchire le osservazioni al Ptc. Per il presidente della Cdv, Gianluca Tait, è doverosa la partecipazione attiva del cittadino nella riconfigurazione del territorio in cui egli vive, se davvero si vuole raggiungere l'obiettivo di una migliore qualità di vita attraverso il Ptc. (M.M.)

tavolo territoriale». Sui tempi per arrivare alla stesura del Ptc definitivo e renderlo attuativo, Diamantini ha risposto che, per i tecnici, sarebbe sufficiente un anno e mezzo. Invece, è impossibile fare previsioni sui tempi dei politici. Ed ecco la riflessione raccolta dall'assessore Brugnara: «Premesso che **l'agricoltura rimarrà l'elemento trainante del Ptc, assieme alla paesaggistica**, se gli otto comuni troveranno subito un accordo non ci saranno intoppi o rallentamenti. Però, se sulle aree produttive e la loro riconversione (destinazione mista, commerciale o artigianale, ndr) non dovrebbero sorgere problemi, **qualche difficoltà, credo potrebbe esserci sulle aree commerciali**». Il riferimento è per le Masere di Lavis? «Non solo - risponde a sua volta Tait - ma dopo l'approvazione del Ptc, avremo la possibilità di procedere con dei Piani stralcio su singole aree per liberare altre superfici sul territorio e guadagnare tempo. Sono dell'idea che, analizzando per stralci il Ptc, si potrà abbreviare il lavoro ma, soprattutto, spendere in maniera più celere alle esigenze delle nostre genti».

### IN BREVE

#### MEZZOLOMBARDO

**Avventura al cinema**  
Questa sera alle 21 e domani alle 17 e alle 21 al cinema S. Pietro la proiezione del film fantasy «Percy Jackson: Sea of Monsters» (Usa, 2013) del regista Thor Freudenthal.

#### SPORMAGGIORE

**Zeni e Rossi: incontro**  
«Question room», domani, con domande e risposte tra il pubblico e Luca Zeni, candidato del Pd alle elezioni provinciali del 27 ottobre. Sarà presente Ugo Rossi, candidato alla presidenza della Provincia per la coalizione di centrosinistra. Municipio, ore 20.30.

#### SAN MICHELE

**I corsi della terza età**  
Da lunedì 7 ottobre fino a martedì 15 ottobre, dalle ore 9.30 alle ore 12 nella sala consiliare al piano terra del municipio è possibile iscriversi ai corsi dell'Università della terza età.

#### SAN MICHELE

**L'alfabeto delle figure**  
Martedì 8 ottobre alle ore 20, e mercoledì 16 ottobre alla stessa ora, la biblioteca ospiterà due incontri dal titolo «L'alfabeto delle figure: l'albo illustrato», per imparare a leggere in un mondo fatto di immagini.